



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
DI VIA DELL'IMMACOLATA, 47
Liceo classico, artistico e delle scienze umane
Via dell'Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)
Distretto n° 29 - RMIS10100R
Tel. 06121124295
email: rmis10100r@istruzione.it - pec: rmis10100r@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.iisquglielmotti.gov.it>

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015 PER IL TRIENNIO 2015/2018

PREMESSA

Il comitato di valutazione dei docenti (ex art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015), in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, durerà in carica tre anni scolastici e sarà presieduto dal dirigente scolastico. I componenti dell'organo sono: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione scelti dal consiglio di istituto e un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato di valutazione dell'*Istituto d'Istruzione Superiore di via dell'Immacolata, 47 di Civitavecchia (RM)*

ADOTTA

ì sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1 L. 107/2015, individuati sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

ART. 1 PRINCIPI ISPIRATORI

I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti nonché alla crescita di buone pratiche didattiche e organizzative dell'istituto.

L'esclusivo carattere premiante dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto.

I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori determinanti per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

Il processo valutativo è pertanto organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento nell'ottica di una partecipazione attiva alla vita scolastica e della propria formazione con un uso coerente anche delle risorse previste della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015. I principi generali che il Comitato dovrà rispettare saranno quelli di trasparenza dei processi valutativi, equità nell'utilizzo dei criteri e nell'attribuzione di punteggi di egual valore per le singole voci delle lettere a) b) e c), giustizia intesa come parità di trattamento, oggettività della valorizzazione ed esclusione del demerito inteso come esclusione dal bonus di tutti coloro che siano resi destinatari di sanzioni disciplinari a qualsiasi titolo.

ART. 2 PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

L'attribuzione del bonus viene *secondo legge* erogato ai docenti di ruolo.

L'attribuzione ai docenti in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico.

L'attribuzione avviene a seguito dell'istituto denominato "partecipazione".

La partecipazione, aperta a ciascun docente a qualunque titolo in effettivo servizio nell'Istituto, si formalizza mediante presentazione di una **dichiarazione personale** resa ai sensi del DPR 445/2000, da compilare a cura del docente partecipante e da inoltrare al Presidente del Comitato, su modello appositamente predisposto dalla scuola (in allegato al presente documento).

La compilazione e presentazione della suddetta dichiarazione personale costituiscono motivazione per l'erogazione del bonus (*ex art. 127*). Dalla partecipazione sono esclusi:

- I docenti a cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare;
- I docenti che, nell'anno scolastico nel quale deve essere erogato il bonus, non abbiano effettuato almeno 120 giorni di effettiva attività didattica.
- I docenti che non sono stati presenti (salvo motivi discendenti dall'organizzazione scolastica) ad almeno il 70% del totale delle ore di impegno in attività collegiali (consiglio di classe, collegio dei docenti, riunioni di dipartimento, ricevimento generale delle famiglie, GLHO);

L'esclusione a causa delle sanzioni disciplinari e delle assenze non potrà essere resa pubblica.

La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio nell'Istituto.

ART. 3 MODALITÀ

La valutazione del docente va intesa quale sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni distinte in:

- competenze e motivazioni fondamentali (didattico- metodologiche, valutative e relazionali);
- competenze e capacità di realizzare ambienti di apprendimento e modulare contenuti, forme e tempi dell'insegnamento-apprendimento in ragione del livello di scolarità, delle caratteristiche degli studenti e dei traguardi di competenza definiti dagli ordinamenti scolastici;
- cooperazione e partecipazione allo sviluppo organizzativo dell'istituzione scolastica.

Allo scopo di realizzare una procedura snella, efficace e trasparente, i criteri prefissati dalla legge sono declinati in un numero circoscritto di **“descrittori” (tabella A)** individuati sulla base delle effettive esigenze della scuola e finalizzati a:

- rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti e non a mettere in evidenza eventuali deficit;
- fornire riferimenti tendenziali utili per il miglioramento ricorsivo e stimolare la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.

Sulla base di tali indicatori, il docente provvederà autonomamente alla compilazione della **tabella B (allegato)**.

La materiale determinazione del bonus spettante a ciascun docente è effettuata e assegnata dal Dirigente Scolastico in conformità ai suddetti criteri.

ART. 4 TABELLA A

TABELLA A – DESCRITTORI

A) Indicatori relativi a qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.			
Tipologia	Indicatore		
a.1 Qualità dell'insegnamento	1	Realizzazione di uno specifico Progetto e/o Laboratorio di innovazione e miglioramento didattico-metodologico, in orario curricolare, riferito al Piano di Miglioramento e al POFT.	Indicare al massimo 3 laboratori/ progetti
	2	Partecipazione a Corsi di formazione e/o aggiornamento, promossi da soggetti riconosciuti e accreditati svolti nell'a.s. 2015/16 e regolarmente documentati mediante attestato consegnato agli atti della scuola, nel proprio fascicolo personale.	Indicare il totale del numero delle ore di formazione
Tipologia	Indicatore		
a.2 contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	1	Partecipazione a concorsi esterni promossi dal MIUR, USR, Enti locali, associazioni, Università (gare di matematica, italiano, certamen etc..., bandi e concorsi...)	Indicare al massimo 3 concorsi
	2	Promozione di attività che diano visibilità alla scuola (eventi, concerti, manifestazioni...)	Indicare solo se si è svolta l'attività
	3	Collaborazioni per ottenere finanziamenti e contributi economici (partecipazione a bandi PON, MIUR...)	
Tipologia	Indicatore		
a.3 successo formativo e scolastico degli studenti	1	Piazzamento/premiazione in competizioni extrascolastiche di alunni delle proprie classi (nell'area di competenza e di riconosciuta validità).	
	2	Organizzazione di attività laboratoriali e di attività interdisciplinari curricolari per classi parallele <u>documentabili con schede di laboratorio</u> da presentare in segreteria allegata alla dichiarazione.	
B) Indicatori relativi ai risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.			
Tipologia	Indicatore		
b.1 Risultati ottenuti da docente/gruppo docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	1	Potenziamento delle competenze a mezzo di didattiche innovative documentabili con unità di apprendimento che ne evidenzino i <u>risultati ottenuti</u> . La <u>documentazione</u> relativa all'attività svolta deve essere presentata in segreteria allegata alla dichiarazione.	
Tipologia	Indicatore		

b.2 Innovazione metodologica e didattica	1	Utilizzo di metodologie didattiche innovative, ambienti di apprendimento (cooperative learning, classe rovesciata, tutoring, classi aperte...) debitamente formalizzate. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere presentata in segreteria allegata alla dichiarazione.	
	2	Attività di ricerca metodologica e didattica, per gruppi o singolarmente. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere presentata in segreteria allegata alla dichiarazione.	
	3	Pubblicazione a mezzo stampa (con codice ISBN) o Web su siti di riconosciuta affidabilità	
	4	Realizzazione di prodotti multimediali	
Tipologia	Indicatore		
b.3 Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	1	Impegno sistematico nell'utilizzo di buone prassi e nella loro disseminazione presso i colleghi fornendo loro eventuale supporto e assistenza. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere presentata in segreteria allegata alla dichiarazione.	
	2	Produzione di materiale didattico a disposizione di tutti i docenti (verifiche, prove individualizzate per alunni BES, mappe concettuali...), conservato e reso facilmente reperibile (per es: area riservata sito). Il materiale prodotto deve essere allegato alla dichiarazione.	
	3	Attività mirata al potenziamento delle eccellenze e alla riduzione dello svantaggio. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere fruibile online sul sito (parte riservata ai docenti)	
C) Indicatori delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.			
Tipologia	Indicatore		
c.1 Responsabilità coordinamento organizzativo e didattico	1	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di supporto organizzativo al dirigente (Collaboratore del Dirigente Scolastico; Coordinatore di plesso; titolare di Funzione Strumentale ex art. 33 del CCNL); referente per l'alternanza scuola lavoro; responsabile di dipartimento	Indicare la tipologia di attività svolta e l'ordine di scuola in cui si presta il servizio
	2	Impegno e supporto didattico (coordinatore di classe)	
	4	Impegno nelle commissioni (al POF, alla valutazione al PAI), nell'elaborazione del PDM e del RAV. Orientamento in entrata e in uscita	
	5	Responsabile di progetto con ricaduta sull'intero Istituto.	
	6	Impegno attivo come Docente-tutor a favore di colleghi impegnati nell'anno di formazione/prova	

		o in attività di tirocinio, tutor per progetti di alternanza scuola lavoro.	
	7	Impegno come Animatore digitale (ex DM 435/2015, art. 31) o di componente del Team dell'Innovazione (ex note Miur 4604 e 4605 del 3/03/2016).	
	8	Responsabile/referente di progetti di reti scolastiche	
	9	Impegno nella gestione, sviluppo e aggiornamento del sito web dell'Istituto.	
	10	Impegno in qualità di docente accompagnatore ai viaggi di istruzione (indicare il numero di viaggi effettuati)	Indicare al massimo la partecipazione a due viaggi di più giorni
Tipologia	Indicatore		
c.2 Responsabilità formazione del personale	1	Assunzione di compiti di coordinamento nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere fruibile online sul sito	
	2	Elaborazione di modalità innovative nella formazione. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere presentata in segreteria allegata alla dichiarazione.	
	3	Assunzione di incarichi di formazione	
	4	Assunzione di compiti di coordinamento della fase organizzativa e inserimento a sistema delle Prove Invalsi.	

Art 5. INDICAZIONI FINALI

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2015-16.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio dal comitato di valutazione.

La presentazione della dichiarazione personale, nella quale andranno riportati i riferimenti essenziali che profilano i requisiti/titoli che si intendono far valere, va effettuata **entro il 30 luglio 2016 e entro i termini successivamente comunicati** di ciascun anno scolastico di riferimento ed è resa ai sensi del DPR 445/2000 (alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni previste nel medesimo DPR).

La materiale determinazione del bonus spettante a ciascun docente è effettuata dal Dirigente Scolastico in conformità ai suddetti criteri.

La compilazione e presentazione della suddetta dichiarazione personale costituiscono motivazione per l'erogazione del bonus (ex art.1 co 127).

TABELLA B – MODELLO a cura del docente

Per la compilazione il docente farà riferimento alla TABELLA A. Si ricorda che i campi compilati in modo incompleto, contraddittorio o incomprensibile, tale da determinare incertezze non saranno considerati ai fini dell'attribuzione del bonus.

<i>Nome e cognome</i>	<i>Ordine di scuola</i>		<i>a.s. di riferimento</i>	
Tipologia	Indicatore		Breve descrizione	Motivazione del Dirigente
a.1 Qualità dell'insegnamento	1	Realizzazione di uno specifico Progetto e/o Laboratorio di innovazione e miglioramento didattico-metodologico, in orario curricolare, riferito al Piano di Miglioramento e al POFT.		
	2	Partecipazione a Corsi di formazione e/o aggiornamento, promossi da soggetti riconosciuti e accreditati svolti nell'a.s. 2015/16 e regolarmente documentati mediante attestato consegnato agli atti della scuola, nel proprio fascicolo personale.		
Tipologia	Indicatore		Breve descrizione	Motivazione del Dirigente
a.2 contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	1	Partecipazione a concorsi esterni promossi dal MIUR, USR, Enti locali, associazioni, Università (gare di matematica, certamen etc..., bandi e concorsi...)		
	2	Promozione di attività che diano visibilità alla scuola (eventi, concerti, manifestazioni...)		
	3	Collaborazioni per ottenere finanziamenti e contributi economici (partecipazione a bandi PON, MIUR...)		
Tipologia	Indicatore		Breve descrizione	Motivazione del

			Dirigente
a.3 successo formativo e scolastico degli studenti	1	Piazzamento/premiazione in competizioni extrascolastiche di alunni delle proprie classi (nell'area di competenza e di riconosciuta validità).	
	2	Organizzazione di attività laboratoriali e di attività interdisciplinari curriculari per classi parallele documentabili con schede di laboratorio da presentare in segreteria allegata alla dichiarazione.	
Tipologia	Indicatore		Breve descrizione
			Motivazione del Dirigente
b.1 Risultati ottenuti da docente/gruppo docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	1	Potenziamento delle competenze a mezzo di didattiche innovative documentabili con unità di apprendimento che ne evidenzino i risultati ottenuti . La documentazione relativa all'attività svolta deve essere presentata in segreteria allegata alla dichiarazione.	
Tipologia	Indicatore		Breve descrizione
			Motivazione del Dirigente
b.2 Innovazione metodologica e didattica	1	Utilizzo di metodologie didattiche innovative, ambienti di apprendimento (cooperative learning, classe rovesciata, tutoring, classi aperte...) debitamente formalizzate. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere presentata in segreteria allegata alla dichiarazione.	
	2	Attività di ricerca metodologica e didattica, per gruppi o singolarmente. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere presentata in segreteria allegata alla dichiarazione.	
	3	Pubblicazione a mezzo stampa (con codice ISBN) o Web su siti di riconosciuta affidabilità	
	4	Realizzazione di prodotti multimediali	

Tipologia	Indicatore		Breve descrizione	Motivazione del Dirigente
b.3 Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	1	Impegno sistematico nell'utilizzo di buone prassi e nella loro disseminazione presso i colleghi fornendo loro eventuale supporto e assistenza. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere presentata in segreteria allegata alla dichiarazione.		
	2	Produzione di materiale didattico a disposizione di tutti i docenti (verifiche, prove individualizzate per alunni BES, mappe concettuali...), conservato e reso facilmente reperibile (per es: area riservata sito). Il materiale prodotto deve essere allegato alla dichiarazione.		
	3	Attività mirata al potenziamento delle eccellenze e alla riduzione dello svantaggio. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere fruibile online sul sito (parte riservata ai docenti)		
Tipologia	Indicatore		Breve descrizione	Motivazione del Dirigente
c.1 Responsabilità coordinamento organizzativo e didattico	1	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di supporto organizzativo al dirigente (Collaboratore del Dirigente Scolastico; Coordinatore di plesso; titolare di Funzione Strumentale ex art. 33 del CCNL); referente per l'alternanza scuola lavoro; responsabile di dipartimento.		
	2	Impegno e supporto didattico (coordinatore di classe).		
	3	Impegno a supporto della sicurezza (d.lgs 81/08 e ss.mm.ii.).		
	4	Impegno nelle commissioni (al POF, alla valutazione al PAI), nell'elaborazione del PDM e del RAV. Orientamento in entrata e in uscita.		

	5	Responsabile di progetto con ricaduta sull'intero Istituto.		
	6	Impegno attivo come Docente-tutor a favore di colleghi impegnati nell'anno di formazione/prova o in attività di tirocinio; tutor per progetti di alternanza scuola lavoro.		
	7	Impegno come Animatore digitale (ex DM 435/2015, art. 31) o di componente del Team dell'Innovazione (ex note Miur 4604 e 4605 del 3/03/2016).		
	8	Responsabile/referente di progetti di reti scolastiche.		
	9	Impegno nella gestione, sviluppo e aggiornamento del sito web dell'Istituto.		
	10	Impegno in qualità di docente accompagnatore ai viaggi di istruzione (indicare il numero di viaggi effettuati)		
Tipologia		Indicatore	Breve descrizione	Motivazione del Dirigente
c.2 Responsabilità formazione del personale	1	Assunzione di compiti e di responsabilità/incarichi nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole. La documentazione relativa all'attività svolta deve essere fruibile online sul sito		
	2	Elaborazione di modalità innovative nella formazione. La <u>documentazione</u> relativa all'attività svolta deve essere presentata in segreteria allegata alla dichiarazione.		

	3	Assunzione di incarichi di formazione		
	4	Assunzione di compiti di coordinamento della fase organizzativa e inserimento a sistema delle Prove Invalsi.		